

*«Uccelli mai veduti, con ali iridate, si sollevarono dallo stagno,
come sgorgassero dall'acqua, e disegnarono sul cielo una specie
di arcobaleno: forse un miraggio ... a lei parve lieto auspicio»
Grazia Deledda, da Cosima*

Santa Gilla, la laguna rosa

Le **zone umide** costituiscono una parte essenziale del patrimonio paesaggistico della Sardegna, fruibile sia dagli abitanti che dai turisti che ogni anno visitano l'Isola. Queste aree sono popolate da una sorprendente varietà di forme di vita che le rende classificabili tra gli **ecosistemi a massima biodiversità**. Lo stagno di Santa Gilla è, per estensione e per rilevanza della biodiversità, una delle più importanti aree umide d'Europa nonché un luogo dove può essere raccontata una parte importante e caratteristica della storia di un territorio.

Le attività proposte permetteranno di fornire le basi per una progettazione condivisa multidisciplinare con le metodologie e gli obiettivi dei progetti di educazione ambientale.

PROGRAMMA

- 9.00** Arrivo al CEAS Laguna di Santa Gilla (Casa Spadaccino — Loc. Su Loi — Capoterra)
Accoglienza e presentazione della giornata.
- 9.30** Percorso guidato nelle Laguna di Santa Gilla: attività di interpretazione ambientale.
- 11.00** Visita alle aziende agricole del territorio: storia agricola di Capoterra.
- 13.00** Pausa pranzo in struttura con degustazione di prodotti locali.
- 15.00** - Laboratorio sperimentale in spiaggia sul tema delle microplastiche
- Laboratori sperimentali su acqua, luce e colori da poter riprodurre in classe
- 17.00** Valutazione dell'esperienza e fine delle attività.

Il programma potrà subire variazioni a causa delle condizioni atmosferiche.

Per che volesse partecipare ad entrambe le giornate formative, alle ore 19 si partirà per la struttura ricettiva Muma Hostel sede del CEAS Isola di Sant'Antioco e sede dell'educational.

Le spese di vitto e alloggio saranno a carico di Ecoistituto del Mediterraneo. Saranno a carico dei partecipanti i trasferimenti nelle strutture.

«All'alba siamo giunti in vista di S. Antioco dopo aver girato l'isola lentamente nelle ultime brume. Il sole sorge mentre stanno scaricando l'ancora. L'isola è rossa e anche le coste di Sardegna attorno, basse coste che mi ricordano la baia di Terranova. È strano; anche questo mare è chiuso da ogni parte. Un circolo d'acqua tra isole; molle come acqua di lago; con una sottile terra d'istmo sull'orizzonte più lontano. Ho idea che tutta Sardegna sia circondata da una catena di laghi interni comunicanti e che noi si navighi per questi laghi»

Elio Vittorini, da Sardegna come un'infanzia

Sant'Antioco, l'isola dei gabbiani

Un viaggio di una giornata tra terra e mare lungo le sponde della laguna di Sant'Antioco, per scoprire e conoscere il rapporto tra uomo e mare attraverso le attività che da secoli sono un elemento caratterizzante dell'Isola; il sale, la pesca, la storia, la navigazione. Le attività si svolgeranno utilizzando meccanismi partecipativi, finalizzati a promuovere le attitudini individuali e la creatività.

PROGRA

MMA

- 9.00** Arrivo al MuMA (Lungomare Cristoforo Colombo, 25 — Sant'Antioco)
Accoglienza e presentazione della giornata.
- 9.30** Percorso guidato nelle saline di Sant'Antioco: «Attività di movimento in ambiente naturale»: contenuti chiave, bisogni, ambiti di applicazione e benefici generati.
- 11.00** Spostamento presso l'area archeologica e il Museo Archeologico «Ferruccio Barreca» di Sant'Antioco: incontro con gli animatori culturali della Cooperativa Archeotur e visita guidata.
- 12.30** Rientro al MuMA e pranzo.
- 14.00** Learning by doing: sperimentazione di attività di educazione ambientale nella costruzione di programmi didattici personalizzati.
- 16.00** Laboratorio di educazione scientifica (chimica, fisica e biologia). Durante il laboratorio

verranno proposti laboratori di educazione scientifica da poter riprodurre a scuola sui temi del sale e dell'acqua.

17.30 Valutazione dell'esperienza e fine delle attività.

Il programma potrà subire variazioni a causa delle condizioni atmosferiche.